



**Che facciamo dell'area delle CASE MINIME?**  
**Ne facciamo un PARCO!**  
 Un parco verde, sì, ma di un verde *che produce*, un parco legato alla produzione ed all'educazione, un parco che si insinua tra le case minime, rifunzionalizzati e ripensati per divenire nuovi padiglioni a servizio delle necessità culturali, educative, economiche e sociali dell'intera cittadinanza. Ne facciamo un parco delle Attività Umane.  
 Ne facciamo un parco esteso, innovativo, sperimentale, un luogo per diverse fasce generazionali, un innovativo *shopping - mall* esteso e mediterraneo.  
 Ne facciamo una centralità per il rione Belvedere e per l'intera città di Corato. E' il parco di una nuova umanità, che mira all'accoglienza e all'ospitalità che genera scambi e nuove idee.  
 Il parco è la nostra connessione, quasi esclusivamente ad uso pedonale, tra le due grandi arterie di Via Gravina e di Via Belvedere, nell'ottica di una maggiore accessibilità e di una minore carrabilità. E' un esempio di best practice legata all'accessibilità e alle infrastrutture.

